

CEF2 Energia - Progetti transfrontalieri di energia rinnovabile **CEF2 Energy - Cross-border renewable energy projects**

TOPIC ID:

CEF-E-2023-CBRENEW-PREPSTUDIES

Ente finanziatore:

Commissione europea

Programma

Meccanismo per collegare l'Europa (CEF)

Obiettivi ed impatto attesi:

Gli studi preparatori di cui all'articolo 7, paragrafo 3, del regolamento CEF mirano a "sviluppare e identificare progetti transfrontalieri nel campo delle energie rinnovabili". I progetti transfrontalieri nel campo delle energie rinnovabili sono definiti all'articolo 2, lettera k), del regolamento CEF: "progetto transfrontaliero nel settore delle energie rinnovabili": un progetto selezionato o che può essere selezionato nell'ambito di un accordo di cooperazione o di qualsiasi altro tipo di accordo tra due o più Stati membri o di accordi tra uno o più Stati membri e uno o più Paesi terzi, come previsto dagli articoli 8, 9, 11 e 13 della Direttiva (UE) 2018/2001, per la pianificazione o lo sviluppo delle energie rinnovabili, conformemente ai criteri stabiliti nella parte IV dell'allegato al presente regolamento. Su questa base, una proposta di studio preparatorio deve dimostrare nel suo ambito di applicazione il legame con la pianificazione o la diffusione delle energie rinnovabili. Senza una componente di energia rinnovabile, una proposta non soddisferebbe il requisito principale di uno studio preparatorio.

Obiettivo:

L'obiettivo di questo bando è quello di sostenere studi preparatori ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 3, del regolamento CEF, ad esempio per sviluppare e identificare progetti CB RES. Tali studi possono aiutare i promotori dei progetti a selezionare il concetto di progetto migliore e a definire l'accordo di cooperazione, consentendo di sostenere i progetti prima che abbiano acquisito lo status ufficiale di progetto CB RES (status CB RES).

Si prega di notare che le proposte nell'ambito di questo invito non possono combinare studi preparatori e studi e lavori tecnici. Per gli studi e i lavori tecnici vengono lanciati inviti a presentare proposte separati, e una condizione preliminare per l'ammissibilità è l'ottenimento dello status di CB RES.

Ambito di applicazione:

Gli studi preparatori, ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 3, del Regolamento CEF, consentono di sostenere sia gli Stati membri dell'UE che i promotori di progetti privati, al fine di far progredire le idee di cooperazione, creare uno slancio tra gli stakeholder coinvolti e generare così una pipeline di progetti CB RES. Essi forniscono un supporto specifico al progetto prima di acquisire lo status di CB RES.

Lo scopo del sostegno agli studi preparatori è quello di superare gli ostacoli che in passato hanno impedito la realizzazione dei progetti di cooperazione, come l'incertezza sulla ripartizione dei costi e dei benefici tra gli Stati membri coinvolti o l'ulteriore complessità della creazione di un sostegno transfrontaliero.

Le domande relative agli studi preparatori devono essere conformi al regolamento CEF e alle condizioni specifiche stabilite nel presente invito.

Sono ammissibili le proposte che contribuiscono allo sviluppo della futura generazione di progetti CB RES che prevedono l'utilizzo di una qualsiasi delle tecnologie RES definite nell'articolo 2 della Direttiva sulle Energie Rinnovabili (UE).

I progetti che contribuiscono agli obiettivi di REPowerEU e alle iniziative annunciate nell'ambito del piano REPowerEU a partire da maggio 2022 saranno particolarmente rilevanti per il bando. Ciò vale per i progetti che sono in linea con la strategia solare dell'UE e con l'Iniziativa europea per i tetti solari e che contribuirebbero all'obiettivo di REPowerEU di installare oltre 320 GW di solare fotovoltaico entro il 2025 e quasi 600 GW entro il 2030. Sarebbero rilevanti anche i progetti che accelerano l'idrogeno rinnovabile come sostituto del gas naturale, del carbone e del petrolio nelle industrie e nei trasporti difficili da decarbonizzare e che contribuiscono all'obiettivo di REPowerEU di 10 milioni di tonnellate di produzione nazionale di idrogeno rinnovabile.

Una proposta di studio preparatorio deve dimostrare, nel suo ambito, il legame con la pianificazione o la diffusione delle energie rinnovabili.

Uno studio ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 3, del regolamento CEF può essere concepito come uno studio di prefattibilità. Il finanziamento può anche essere utilizzato per fornire un supporto tecnico, economico o legale per la creazione o l'avanzamento della cooperazione transfrontaliera con l'obiettivo di selezionare il miglior concetto di progetto. Nell'ambito di tale studio preparatorio, è possibile coprire anche alcuni aspetti più ampi relativi al sistema, ad esempio l'integrazione di investimenti aggiuntivi per lo stoccaggio, o di investimenti relativi al trasporto e/o al digitale per elementi sinergici.

Uno studio può essere utilizzato per iniziare a esplorare (principalmente attraverso studi a tavolino) i possibili siti nel territorio degli Stati membri (e dei Paesi terzi, se applicabile) al fine di determinare i Paesi ospitanti e i Paesi off-taking (contributori), oltre ad altre attività esplorative necessarie per valutare i costi e i benefici complessivi del progetto. Dovrebbe consentire di identificare e formalizzare il meccanismo di cooperazione sottostante e può includere attività di comunicazione e di coinvolgimento delle parti interessate.

Uno studio può anche analizzare la migliore forma di sostegno, come la messa all'asta e la gara d'appalto, nonché tutti gli aspetti per i quali le regole nazionali di rete, di mercato e di altro tipo differiscono negli Stati membri partecipanti e che dovrebbero essere concordati per la realizzazione di un progetto CB FER. Tra gli esempi di attività che potrebbero rientrare negli studi di cui all'articolo 7 (3) del regolamento CEF, vi sono:

- studi di prefattibilità, utilizzati per iniziare ad esplorare (principalmente attraverso studi a tavolino) i possibili siti geografici;
- attività esplorative per valutare i costi e i benefici complessivi del progetto; prima valutazione dei costi e dei benefici complessivi del progetto, compresi i costi di generazione dell'energia, l'integrazione del sistema, il costo del supporto, le emissioni di gas serra, la sicurezza dell'approvvigionamento, l'inquinamento atmosferico e altri inquinanti locali, l'innovazione;
- analisi di aspetti più ampi legati al sistema, ad esempio aspetti di integrazione del mercato e della rete, aspetti di finanziamento della rete, integrazione di investimenti aggiuntivi per lo stoccaggio o di investimenti legati al trasporto e/o al digitale per elementi sinergici;

- identificazione di possibili fonti di finanziamento, valutazione del potenziale dei contratti di acquisto di energia (PPA);
- attività di comunicazione e coinvolgimento delle parti interessate;
- attività di cooperazione tra gli Stati membri, compresa la valutazione della condivisione dei costi e dei benefici.

Nel caso in cui la proposta riguardi lo sviluppo di attività di cooperazione tra Stati membri, i proponenti potrebbero dover contattare l'autorità competente dello Stato membro interessato. I candidati sono fortemente incoraggiati a mettersi in contatto con l'autorità competente il prima possibile. Si prega di fare riferimento ai punti di contatto degli Stati membri del programma CB RES disponibili sul sito web del programma.

Le proposte possono essere composte da un singolo candidato o da un consorzio. Non è necessario che i partecipanti provengano da tutti i Paesi interessati in cui il progetto sarà attuato. Questa scelta spetta ai candidati, in base agli obiettivi, alle attività e all'impatto previsto della proposta.

In linea con l'articolo 11 del regolamento CEF, per essere ammissibili le proposte devono essere presentate da uno o più Stati membri o avere l'accordo degli Stati membri interessati espresso attraverso la lettera di sostegno.

Impatto previsto:

Il presente invito a presentare proposte mira a finanziare progetti che contribuiscano agli obiettivi del Green Deal europeo, nonché all'Accordo di Parigi e agli obiettivi climatici ed energetici per il 2030 e agli obiettivi a medio e lungo termine dell'UE in termini di decarbonizzazione, conformemente ai considerando 5 e 30 del regolamento CEF e in linea con il programma di lavoro pluriennale.

Si prevede che l'assistenza finanziaria nell'ambito di questo bando contribuisca all'ulteriore identificazione e sviluppo dei progetti CB RES previsti. Si prevede che i progetti transfrontalieri sulle FER contribuiscano al raggiungimento efficace in termini di costi dell'obiettivo delle energie rinnovabili entro il 2030 nell'UE (come indicato nell'articolo 3 della direttiva 2018/2001/CE) e all'adozione strategica delle tecnologie per le energie rinnovabili e siano un elemento integrante del quadro di riferimento per la cooperazione regionale e transfrontaliera sulle energie rinnovabili.

Criteri di eleggibilità:

Per essere ammissibili, i richiedenti (beneficiari ed enti affiliati) devono: - essere persone giuridiche (enti pubblici o privati)

- essere stabilito in uno dei paesi ammissibili, ossia:

- Stati membri dell'UE (compresi i paesi e territori d'oltremare (PTOM))

- Paesi non appartenenti all'UE:

- Paesi associati al Programma CEF (elenco dei Paesi partecipanti) I beneficiari e le entità affiliate devono registrarsi nel Registro dei partecipanti.

- prima di presentare la proposta

- e dovrà essere convalidato dal Servizio centrale di convalida (convalida REA).

Per la convalida, sarà richiesto loro di caricare documenti che dimostrino lo status giuridico e l'origine.

Altre entità possono partecipare in altri ruoli del consorzio, come partner associati, subappaltatori, terze

parti che forniscono contributi in natura, ecc.

I candidati devono possedere il know-how, le qualifiche e le risorse necessarie per attuare con successo i progetti e contribuire con la loro quota (compresa una sufficiente esperienza in progetti di dimensioni e natura comparabili). Questa capacità sarà valutata insieme al criterio di assegnazione "Qualità", sulla base della competenza e dell'esperienza dei richiedenti e dei loro team di progetto, comprese le risorse operative (umane, tecniche e di altro tipo) o, eccezionalmente, le misure proposte per ottenerle entro l'inizio dell'attuazione della missione. Se la valutazione del criterio di assegnazione è positiva, si ritiene che i richiedenti abbiano una capacità operativa sufficiente.

I candidati dovranno dimostrare la loro capacità attraverso le seguenti informazioni:

- descrizione dei partecipanti al consorzio
- rapporti di attività dei richiedenti dell'anno scorso

Durata del progetto: fino a 24 mesi (sono possibili estensioni, se debitamente giustificate e attraverso un emendamento).

Contributo finanziario:

Budget disponibile Il budget disponibile per il bando è di 1 000 000 di euro.

Budget del progetto (importo massimo della sovvenzione): sono ammessi progetti con qualsiasi budget. Tuttavia, si raccomanda che il budget sia compreso tra 100 000 e 350 000 EUR. La sovvenzione concessa può essere inferiore all'importo richiesto. La sovvenzione sarà una sovvenzione mista a costi effettivi basata sul bilancio (costi effettivi, con costi unitari ed elementi forfettari). Ciò significa che rimborserà SOLO alcuni tipi di costi (costi ammissibili) e i costi effettivamente sostenuti per il progetto (NON i costi preventivati). Per quanto riguarda i costi unitari e gli elementi forfettari, è possibile addebitare gli importi calcolati come spiegato nella Convenzione di sovvenzione (cfr. art. 6 e allegati 2 e 2a). I costi saranno rimborsati al tasso di finanziamento stabilito nella Convenzione di sovvenzione (massimo 50%).

I candidati devono disporre di risorse stabili e sufficienti per attuare con successo i progetti e contribuire con la loro quota. Le organizzazioni che partecipano a più progetti devono avere una capacità sufficiente per realizzarli tutti. La verifica della capacità finanziaria sarà effettuata sulla base dei documenti che vi sarà richiesto di caricare nel Registro dei partecipanti durante la preparazione della sovvenzione (ad esempio, conto economico e bilancio, piano aziendale, relazione di revisione contabile prodotta da un revisore esterno approvato, che certifichi i conti dell'ultimo esercizio finanziario chiuso, ecc). L'analisi si baserà su indicatori finanziari neutri, ma terrà conto anche di altri aspetti, come la dipendenza dai finanziamenti dell'UE e il deficit e le entrate degli anni precedenti. La verifica verrà effettuata di norma per tutti i beneficiari, ad eccezione di: - enti pubblici (enti istituiti come enti pubblici ai sensi della legislazione nazionale, comprese le autorità locali, regionali o nazionali) o organizzazioni internazionali - se l'importo della singola sovvenzione richiesta non supera i 60.000 euro.

Scadenza:

09 gennaio 2024 17:00:00 ora di Bruxelles

Ulteriori informazioni:

[call-fiche_cef-e-2023-cbrenew-prepstudies_en.pdf \(europa.eu\)](#)

